



PROVINCIA DI SALERNO

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra :

- La **Provincia di Salerno**, nel seguito denominata Provincia, rappresenta dal Presidente, Edmondo Cirielli;
- Ambito S1, comune capofila Scafati, rappresentato da
- Ambito S2, comune capofila Baronissi, rappresentato da
- Ambito S3, comune capofila Cava de' Tirreni, rappresentato da
- Ambito S4, comune capofila Sala Consilina, rappresentato da
- Ambito S5, comune capofila Eboli, rappresentato da
- Ambito S6, comune capofila Capaccio, rappresentato da
- Ambito S7, comune capofila Castellabate, rappresentato da
- Ambito S8, comune capofila Salerno, rappresentato da
- Ambito S9, comune capofila Sapri, rappresentato da
- Ambito S10, comune capofila Palomonte, rappresentato da

PREMESSO CHE:

- La legge n. 104 del 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" attribuisce all'ente locale, l'obbligo di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali.
- L'art. 139, comma 1 lettera c del D. Lgs. n. 112 del 1998 "Conferimento di funzioni agli enti locali per la realizzazione del decentramento amministrativo" attribuisce alle Province i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con situazione di disagio, in relazione all'istruzione secondaria superiore;

- La legge Regionale della Campania n. 4 dell'1 febbraio 2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", stabilisce che, nell'ambito di appositi accordi di programma di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, sono garantiti dagli enti titolari della relativa competenza gli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo attraverso la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- Con DGRC n. 680 del 31.05.2005 L.R. n. 4 del 1 febbraio 2005 - Criteri e modalità di attuazione – si prevede che le Province svolgono il ruolo di coordinamento generale e di programmazione delle risorse regionali attribuite per la realizzazione degli interventi con il concorso dei comuni e delle scuole del territorio di riferimento. A tal fine le Province concordano la regolazione degli interventi a livello territoriale con i Comuni al fine di valorizzarne le competenze, nel rispetto delle attribuzioni di legge e dei principi di uniformità di trattamento e delle pari opportunità per i destinatari del diritto allo studio.
- Che l'art. 5 della Legge n. 67 del 18.03.1993 ha restituito alle Province le competenze relative all'assistenza ai non vedenti e non udenti di cui all'art. 144 del R.D.L. 03/03/1934 per l'esercizio delle funzioni assistenziali finalizzate a predisporre interventi socio-educativi per minori e disabili sensoriali che la legge 8 giugno 1990 n. 142 aveva precedentemente assegnato ai comuni;
- L'art. 14 della Legge n. 328 del 2000 prevede che gli ambiti territoriali si fanno carico dell'elaborazione di un Progetto individuale per la persona disabile;
- La Provincia di Salerno ha approvato, con deliberazione di Giunta provinciale n. _____ del _____ la bozza di questo protocollo.

CONSIDERATO CHE:

- La Provincia intende attivare con gli ambiti territoriali provinciali una collaborazione inerente la realizzazione di interventi per l'assistenza specialistica agli studenti con disabilità sensoriale frequentanti le scuole secondarie superiori;
- La scuola è il contesto prioritario in cui agire, attraverso la collaborazione attiva e costante di tutti gli attori che partecipano al percorso evolutivo e riabilitativo del diversamente abile, ponendosi sempre in una prospettiva progettuale e di collaborazione con chi li ha preceduti e con chi li seguirà;
- Si intende utilizzare il percorso scolastico anche per una formazione tecnica specifica degli alunni diversamente abili, in modo che possano vedere facilitato il loro ingresso nel mondo lavorativo;

- La Provincia vuole offrire opportunità concrete che possano rispondere ai bisogni reali dei ragazzi con disabilità sensoriale e delle loro famiglie, sia nell'ambito scolastico che sociale;
- La scuola si pone come luogo ideale per far emergere le diverse abilità e capacità di cui ciascun ragazzo disabile è portatore, valorizzandole;
- Che l'ente locale associato negli ambiti territoriali per la programmazione dei Piani Sociali di Zona è identificato come l'unico interlocutore per le famiglie e per gli utenti ed è, pertanto, chiamato a programmare e a gestire i servizi alla persona e a coordinare il progetto individuale ai sensi della Legge n. 328 del 2000.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART.1 – FINALITA'.

Con il presente protocollo le parti s'impegnano, di comune intesa, a promuovere la più ampia collaborazione, al fine di favorire l'alunno disabile sensoriale ad esprimere al meglio le sue abilità e potenzialità all'interno del suo percorso di istruzione secondaria superiore attraverso interventi che mirano a garantire elevati livelli di qualità nell'integrazione scolastica degli stessi soggetti.

Le parti s'impegnano altresì alla promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione sulla disabilità sensoriale e sulla disabilità in genere.

ART. 2 - COMPITI.

2.1 La Provincia:

- a) svolge un'azione di promozione e di coordinamento territoriale, attraverso le proprie strutture e i propri servizi;
- b) provvede a stanziare risorse economiche per un ammontare complessivo di € _____ da trasferire agli Ambiti territoriali per la realizzazione di interventi mirati che, sulla base dei PEI formulati, forniscano gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e di ausili didattici e arredi speciali, atti a favorire, in via prioritaria, l'integrazione scolastica degli alunni disabili sensoriali che frequentano le scuole secondarie superiori della Provincia di Salerno;
- c) contribuisce alla realizzazione di azioni di scambio ed informazione sui progetti attivati, oltre a realizzare un intervento di monitoraggio e valutazione degli stessi;
- d) può in ogni momento esercitare attività di controllo sullo svolgimento delle competenze affidate agli Ambiti territoriali al fine di accertare la corretta applicazione di quanto stabilito nella presente intesa;

2.2 Gli Ambiti territoriali:

- a) si impegnano a fornire una lettura rispondente alle esigenze degli alunni con disabilità sensoriale al fine di realizzare un'assistenza specialistica adeguata alle reali necessità;
- b) si impegnano a condividere con la Provincia i PEI degli alunni disabili sensoriali delle scuole secondarie superiori ed elaborati dal Servizio Sociale professionale di Ambito di concerto con gli istituti scolastici, per la programmazione degli interventi oggetto del presente protocollo;
- c) si impegnano ad utilizzare le somme messe a disposizione della Provincia e trasferite agli Ambiti, per la realizzazione dei PEI formulati, in particolare per la fornitura di assistenti per l'autonomia e la comunicazione e di ausili didattici e arredi speciali,
- d) si impegnano, attraverso i Segretariati Sociali e sportelli sociali attivi sui territori afferenti ciascun Ambito, ad offrire attività di informazione, sensibilizzazione ed ascolto relativamente alla disabilità sensoriale.

ART. 3 – DURATA

Il presente protocollo ha validità pari alla durata dell'anno scolastico 2010 – 2011 e, stante l'accordo tra le parti, si intenderà tacitamente prorogato di anno in anno;

Per la realizzazione delle finalità previste dalla presente intesa sarà istituito, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della stessa, un apposito Comitato del quale faranno parte un rappresentante istituzionale per ogni parte contraente e le componenti tecniche utili per l'attuazione delle iniziative conseguenti all'intesa;

Il Comitato ha funzione di operare scelte e strategie per l'individuazione delle progettualità specifiche, coordinare le attività e monitorare, in itinere, le fasi progettuali.

ART. 4 – RAPPORTI ECONOMICI

L'impegno economico a carico della Provincia di Salerno per la realizzazione dell'intervento, verrà stabilito di anno in anno.

Le risorse economiche disponibile saranno trasferite agli Ambiti territoriali secondo i seguenti criteri:

- € 3.000,00 per ogni Ambito in cui sia presente almeno un alunno disabile sensoriale frequentante istituti di istruzione secondaria superiore;

- la restante quota sarà ripartita in base al numero di alunni disabili sensoriali frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore per i quali sia stato condiviso il piano di educativo individuale;

-

ART. 5 – OBBLIGHI E GARANZIE

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano a collaborare fattivamente per l'intera realizzazione del progetto.

Salerno, li _____

Letto e sottoscritto dalle parti.

Il Presidente della Provincia di Salerno

Ambito S1, comune capofila Scafati

Ambito S2, comune capofila Baronissi

Ambito S3, comune capofila Cava de' Tirreni

Ambito S4, comune capofila Sala Consilina

Ambito S5, comune capofila Eboli

Ambito S6, comune capofila Capaccio

Ambito S7, comune capofila Castellabate

Ambito S8, comune capofila Salerno

Ambito S9, comune capofila Sapri

Ambito S10, comune capofila Palomonte
